



FONDAZIONE COMUNITARIA DELLA PROVINCIA DI CREMONA  
ONLUS

**“DONARE PER CRESCERE INSIEME”**

**1° BANDO 2015**

**PER L'INDIVIDUAZIONE DI PROGETTI D'UTILITÀ SOCIALE  
DA FINANZIARE COL CONCORSO DI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI**

**FINALITÀ DELLA FONDAZIONE**

La Fondazione persegue il **miglioramento della qualità della vita e il rafforzamento dei legami solidaristici e di responsabilità sociale** fra tutti coloro che vivono e operano nel territorio provinciale.

In particolare essa intende promuovere **una cultura della donazione** e quindi stimolare le erogazioni liberali a favore di progetti d'utilità sociale, rimuovendo tutte quelle difficoltà di natura culturale, fiscale, legale ed amministrativa che impediscono alla generosità e al senso di responsabilità sociale dei singoli e dei gruppi di manifestarsi compiutamente.

**OBIETTIVO DEL BANDO**

Migliorare la qualità della vita della comunità cremonese, rafforzare i legami di solidarietà, suscitare e accrescere donazioni provenienti da privati, imprese, Enti a favore di progetti di utilità sociale, promossi da Organizzazioni non lucrative operanti nel territorio della provincia di Cremona.

Accrescere il patrimonio della Fondazione al fine di contribuire alla realizzazione di un numero sempre maggiore di interventi di solidarietà sociale, permettendo a molti di fare un gesto concreto e significativo per la propria comunità.

**RUOLO DELLA FONDAZIONE**

La Fondazione:

- **pubblicizzerà** i progetti selezionati al fine di promuovere a favore degli stessi la raccolta di contributi da privati cittadini, imprese, Enti;
- **contribuirà** alla realizzazione dei progetti con risorse messe a disposizione dalla Fondazione Cariplo per un massimo complessivo di Euro 505.000,00 (cinquecentocinquemila/00) di cui € 5.000,00 provenienti dalle disponibilità del "Fondo S. Omobono" da erogare in aggiunta al cofinanziamento di uno dei progetti riguardanti il recupero, la valorizzazione ed il restauro dei beni culturali, artistici e religiosi tra quelli presentati dagli Enti ecclesiastici economicamente e giuridicamente dipendenti dal Vescovo di Cremona;
- **diffonderà** i risultati conseguiti dai singoli progetti al fine di permettere alla comunità locale di sviluppare una più ampia conoscenza delle capacità e delle potenzialità delle Organizzazioni promotrici.

**SETTORI DI INTERVENTO**

I progetti dovranno riguardare i seguenti settori:

- 1) **servizi alla persona**
- 2) **promozione della cultura e dell'arte;**
- 3) **tutela della natura e dell'ambiente;**
- 4) **tutela, promozione e valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico;**
- 5) **promozione di attività ludico-sportive per soggetti svantaggiati.**

**AMMONTARE DEI CONTRIBUTI**

L'importo totale del progetto non potrà essere inferiore a **Euro 5.000,00** e superiore a **Euro 40.000,00**.

L'importo del contributo che verrà erogato dalla Fondazione sarà pari al **50%** del suddetto costo del progetto e quindi non potrà eccedere gli **Euro 20.000,00** per ogni singolo progetto.

L'Organizzazione richiedente **dovrà suscitare donazioni di altri soggetti** a favore del proprio progetto pari al 10% del contributo concesso. La raccolta di tali donazioni dovrà pervenire al patrimonio della Fondazione.

**Riceveranno il contributo solo i progetti che susciteranno da parte di cittadini, imprese, enti pubblici e privati donazioni in favore della Fondazione pari al 10% del contributo concesso.**

**Il riparto dell'importo dei contributi fra i settori di intervento avverrà a giudizio del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.**

#### CONDIZIONI PER PARTECIPARE

Saranno presi in considerazione i progetti presentati da Enti ed Organizzazioni non lucrative operanti sul territorio cremonese aventi le caratteristiche di ONLUS ovvero con struttura e scopo assimilabili a quelli di una Onlus - o di Associazioni di promozione sociale iscritte nei registri del volontariato, estendendo la possibilità ai Centri sportivi per giovani dilettanti comprendenti soggetti svantaggiati ai sensi del Decreto Legislativo 4 Dicembre 1997, n. 460 e, limitatamente al settore d'intervento 4), anche ad altri Enti non commerciali privati e ad Enti pubblici non territoriali.

#### TERMINI DEL BANDO

Le domande dovranno essere presentate alla Fondazione **entro e non oltre le ore 12.00** di Giovedì **18 Giugno 2015**.

Indicativamente, entro il **15 Luglio 2015** verranno pubblicamente presentati i **progetti selezionati**.

**Il termine ultimo ed inderogabile per la raccolta delle donazioni pari al 10% del contributo concesso è fissato entro le ore 12.00 di Mercoledì 30 Settembre 2015** ed entro tale scadenza dovrà essere stato effettuato il versamento di detta somma al patrimonio della Fondazione.

Dal **giorno successivo alla comunicazione alla Fondazione del raggiungimento del suddetto versamento** saranno ritenute automaticamente ammesse a finanziamento le Organizzazioni che avranno conseguito l'obiettivo (versamento del 10%), indispensabile per poter beneficiare del contributo della Fondazione. Dal 1° Ottobre 2015 saranno invece automaticamente escluse le Organizzazioni che non avranno conseguito detto obiettivo.

I progetti dovranno essere realizzati e rendicontati, salvo proroga motivata da sottoporre alla Fondazione, entro 18 mesi dalla data di presentazione delle domande e comunque **entro e non oltre il 18 Dicembre 2016**.

Sarà possibile dar corso alla realizzazione del progetto solo dopo la data di chiusura del Bando (19 Giugno 2015). Si ricorda però che l'ottenimento del contributo della Fondazione sarà certo solo dopo aver completato la raccolta delle donazioni. Pertanto, **non verrà erogato il contributo nel caso in cui l'Organizzazione non raggiunga l'obiettivo della raccolta delle donazioni**.

#### MODALITÀ

**La Fondazione si impegna** a contribuire alla realizzazione dei progetti selezionati con un contributo massimo pari al 50% dell'importo del progetto ammesso a finanziamento (vedasi paragrafo ammontare dei contributi).

**Per ottenere il contributo dalla Fondazione, le Organizzazioni dovranno coinvolgere la comunità suscitando donazioni a favore della propria iniziativa pari al 10% del contributo stanziato.** La raccolta di tali donazioni dovrà pervenire al patrimonio della Fondazione.

#### RACCOLTA

Ogni Organizzazione dovrà suscitare donazioni di altri soggetti pubblici o privati pari al 10% dell'ammontare del contributo concesso dalla Fondazione.

Le donazioni saranno destinate all'incremento del patrimonio della Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona Onlus i cui frutti verranno distribuiti sempre a favore di progetti da realizzarsi nei settori previsti dallo Statuto.

Se le donazioni raccolte non avranno raggiunto quanto richiesto, il contributo della Fondazione non verrà erogato e per tali donazioni verrà interpellato il Donatore al fine di scegliere se destinare tale somma ad altro progetto o al patrimonio della Fondazione.

**I donatori (e non il beneficiario) dovranno versare le somme direttamente sui conti correnti della Fondazione e non sui conti correnti delle Organizzazioni proponenti i progetti**, specificando chiaramente il titolo del progetto e il nome dell'Organizzazione che si vuole sovvenzionare, nonché le generalità del donatore (nome, cognome, indirizzo) e faccia poi pervenire copia della ricevuta di versamento unitamente a: numero telefonico e codice fiscale, autorizzando la Fondazione al trattamento dei dati in base alla vigente Legge sulla privacy.

**Nel caso di rinuncia alla realizzazione del progetto, comunicata dopo il termine ultimo per la raccolta delle donazioni, le donazioni saranno acquisite al patrimonio della Fondazione.**

Per donare è sufficiente che il **donatore (e non il beneficiario)**:

- effettui un bonifico sui conti correnti intestati alla "Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona – Onlus" presso le seguenti banche:

- Banca PROSSIMA c/c: IT 13 F 033 5911 6001 0000 0128526 – Via Lanaioli, 2, 15 – 26100 - Cremona
- Banca POPOLARE DI CREMONA - AG.1, IBAN c/c: IT 69 C 05512 11410 000000248155 – Piazza del Comune, 6 – 26100 - Cremona
- Banca CREMONESE CREDITO COOPERATIVO – Fil.1 – IBAN c/c IT 48 L 08454 11400 0000000 86184 – Via del Giordano, 109 – 26100 – Cremona
- Banca CREMASCA CREDITO COOPERATIVO – IBAN c/c: IT 50 F 07076 56841 000000024086 – piazza Garibaldi, 25 – 26013 – Crema,
- Banca POPOLARE DI SONDRIO – IBAN c/c: IT 78 D 05696 11400 00000 4011X69 – via Dante 49/a – 26100 Cremona

oppure:

- consegna un assegno presso la sede della Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona - Onlus, Via Palestro, 36,
- versi l'ammontare con **bollettino di conto corrente postale n 9628575**

**specificando chiaramente il titolo del progetto e il nome dell'Organizzazione che si vuole sovvenzionare, nonché le generalità del donatore (nome, cognome, indirizzo) e faccia poi pervenire copia della ricevuta di versamento unitamente a: numero telefonico e codice fiscale, autorizzando la Fondazione al trattamento dei dati in base alla vigente Legge sulla privacy.**

## REGOLAMENTO DEL BANDO

Le domande dovranno **essere redatte, perentoriamente entro la data di scadenza, on line** ([www.fondazioneprovcremona.it](http://www.fondazioneprovcremona.it)), e dovranno essere presentate **in formato cartaceo firmato in originale dal rappresentante legale dell'ente**, alla Fondazione, **sempre entro la stessa data di scadenza**, (ore 12.00 di Giovedì 18 Giugno 2015). **La Fondazione riterrà pervenuta la domanda solo dopo il ricevimento della stessa nei due formati sopra indicati.**

I progetti verranno selezionati dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione secondo un ordine di priorità uniformato ai seguenti criteri:

- urgenza dell'intervento rispetto al bisogno sociale
- novità dell'approccio al problema
- massimizzazione dell'efficacia rispetto al costo
- collocazione in ambiti carenti di risposte istituzionali
- attitudine all'integrazione con altri servizi in un'ottica di razionalizzazione
- completamento di servizi/iniziativa altrimenti non efficaci
- sostenibilità nel tempo del progetto (ove questo debba durare nel tempo)
- solidità finanziaria del Beneficiario (riscontrabile dai Conti Consuntivi e relazioni dei Revisori dei Conti)

e sulla base del presente Regolamento.

Per quanto concerne la promozione della cultura, il finanziamento avviene se le attività sono destinate in via prioritaria a procurare vantaggi a soggetti svantaggiati. Pertanto, la Fondazione finanzia progetti che utilizzino l'arte e la cultura per perseguire finalità di assistenza o di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale. Ciò significa che l'attività artistica e culturale non è il fine dell'intervento, ma un mezzo per il conseguimento di un altro obiettivo (per esempio un evento artistico e culturale la cui finalità sia quella di promuovere l'immagine e le attività di un ente avente chiare finalità di utilità sociale, magari raccogliendo contestualmente fondi per tale scopo). Inoltre, la Fondazione considera di utilità sociale, a sensi di legge, e quindi finanziabili, anche attività per le quali sono riconosciuti apporti economici da parte dell'amministrazione centrale dello Stato.

Per quanto concerne l'ammissibilità al contributo delle organizzazioni richiedenti, vengono in particolare valutati lo statuto ed i bilanci prodotti in allegato alla domanda. All'uopo si precisa che **l'assenza dello scopo di lucro deve risultare dalla presenza, nello statuto, di clausole che:**

- a) vietino la distribuzione, diretta e indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori;**
- b) dispongano la destinazione di utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio;**
- c) prevedano l'obbligo di destinazione dell'eventuale attivo risultante dalla liquidazione a fini di pubblica utilità o ad altre organizzazioni prive di scopo di lucro.**

Sono in ogni caso ammissibili a contributo gli enti religiosi e, anche se i loro statuti non riportano le clausole di cui sopra, le organizzazioni iscritte ai registri regionali delle cooperative sociali, delle organizzazioni di volontariato o all'albo nazionale delle ONG.

Sono invece esclusi interventi a sostegno di enti e organizzazioni non formalmente costituiti con atto regolarmente registrato, di enti pubblici territoriali (salvo i casi specifici previsti dalla normativa vigente), di partiti politici, di organizzazioni sindacali o di patronato, di associazioni di categoria, di soggetti che svolgono propaganda politica direttamente o indirettamente per influenzare il procedimento legislativo e le campagne elettorali, nonché a sostegno di soggetti che mirano a limitare la libertà e la dignità dei cittadini o a promuovere ogni forma di discriminazione.

Si declinano infine richieste di contributo da parte di persone fisiche.

Nel caso di organizzazioni non tenute per statuto o per legge a redigere un bilancio, è **indispensabile** la presentazione di un rendiconto gestionale, sottoscritto dal rappresentante legale, volto ad evidenziare le entrate e le uscite con riferimento ai dati consuntivi per i **due esercizi** precedenti e alle previsioni formulate per l'esercizio in corso.

I progetti per la cui realizzazione è prevista l'**autorizzazione** di Enti specificatamente preposti (Soprintendenze, Comune, Curia) o del proprietario del bene quando questi non si identifichi con il proponente, dovranno essere **necessariamente** corredati di tale documentazione al fine di permettere il regolare svolgimento della valutazione degli stessi. Per i lavori di restauro, recupero, ecc., il progetto ed il preventivo dei lotti funzionali sottoposti a richiesta di erogazione non devono eccedere gli € 40.000,00.

I progetti presentati devono essere immediatamente cantierabili, pertanto devono essere **obbligatoriamente** corredati di tutti i pareri previsti, compresi quelli delle Soprintendenze, per l'immediato inizio lavori.

I progetti presentati dalle Parrocchie devono **obbligatoriamente** essere corredati anche dell'autorizzazione alla presentazione della domanda di contributo rilasciata dall'Ordinario della propria Diocesi.

Le informazioni e la documentazione richiesti serviranno alla Fondazione per:

- verificare la coerenza dell'Organizzazione e del progetto con il Bando;
- verificare la capacità finanziaria dell'Organizzazione per la realizzazione del progetto.

Con riferimento al Bando oggetto del presente Regolamento, non sarà finanziato più di un progetto per ogni singolo ente richiedente. Nella scelta dei progetti sarà data precedenza a soggetti che non hanno ancora beneficiato di contributo della Fondazione, fatta salva la facoltà di finanziare progetti relativi ad interventi particolarmente significativi ed importanti per il territorio e non saranno finanziati progetti presentati da Beneficiari che hanno in corso di erogazione di altro contributo concesso dalla Fondazione Comunitaria stessa, da Fondazione Cariplo, dalla Fondazione Città di Cremona e dal Cisvol.

Le donazioni in beni e servizi, il lavoro dei volontari, particolari sconti rispetto alle consuetudini di mercato, costituiranno un elemento importante in sede di valutazione del progetto (valore aggiunto), ma **non potranno rientrare** nella documentazione fiscalmente valida da presentare per l'ottenimento del contributo della Fondazione.

I singoli contributi verranno assegnati ad **insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona - Onlus**. L'importo di ciascun contributo non potrà eccedere il 50% del costo del progetto.

Nel caso in cui la Fondazione ritenesse di erogare un *contributo inferiore* a quello richiesto dall'Organizzazione, questa ultima dovrà comunicare per iscritto se:

1. accetta di integrare la somma che la Fondazione ha deciso di non sovvenzionare e quindi si impegna a presentare fatture quietanzate o altra documentazione fiscalmente valida per l'importo globale del progetto originariamente presentato alla Fondazione  
oppure
2. dichiara di non riuscire ad integrare la somma che la Fondazione ha deciso di non erogare. In tal caso l'Organizzazione:
  - a) rinuncia al progetto e lo comunica per lettera alla Fondazione, la quale provvede a revocare la riserva di contributo  
oppure
  - b) decide di realizzare comunque parte del progetto presentato, indicando chiaramente per iscritto se e come intende ridimensionare il progetto stesso in modo tale da consentire alla Fondazione di decidere se, così riformulato, possa essere ancora sovvenzionato oppure debba venire revocato.  
Se la Fondazione decide di accettare il progetto riproposto, l'Organizzazione richiedente dovrà presentare fatture quietanzate o documentazione fiscalmente valida per un importo pari alla somma globale del progetto ripresentato alla Fondazione.

L'arbitraria modifica del progetto e/o l'arbitraria riduzione del costo complessivo esposto potranno causare, in fase di rendicontazione, la revoca totale o parziale del contributo deliberato.

#### **Progetti non ammissibili:**

non saranno ammessi alla valutazione per l'erogazione di contributi progetti relativi:

- alla semplice copertura dei costi ordinari di gestione dell'Organizzazione (ad esempio: affitto, luce, gas, telefono, spese di segreteria, compresi gli acquisti di materiale di segreteria), compensi a personale facente parte della Organizzazione e non specificatamente addetto alla realizzazione del progetto presentato (necessita indicare numero persone, costo – criteri di calcolo inclusi -, impegno in termini di ore o giorni/risorsa e qualifica);
- a debiti e spese pregressi alla data di scadenza del Bando cui si riferisce la presentazione della richiesta di contributo;
- a fatture per attività (anche se legate al progetto) realizzate precedentemente alla data di scadenza della presentazione delle domande (18 Giugno 2015);
- a pubblicazioni e iniziative editoriali in genere (libri, DVD, opuscoli, volantini, ecc.), nonchè per la pubblicità, **anche se legate al progetto**;
- a progetti non rientranti nelle disposizioni legislative riguardanti le onlus ai sensi del D.Lgs. 4 Dicembre 1997, n. 460 e non rientranti nello Statuto della Fondazione;
- a progetti ripetitivi;
- a progetti di sola indagine e sensibilizzazione;

Infine, non saranno erogati contributi per interventi generici non finalizzati.

I progetti selezionati saranno presentati a privati cittadini, Imprese ed Enti affinché questi possano sostenere, attraverso il loro contributo finanziario, le iniziative che meglio rispondono alla loro sensibilità e alle esigenze della propria comunità.

Le donazioni dovranno pervenire al patrimonio della Fondazione **entro e non oltre le ore 12.00 di Mercoledì 30 Settembre 2015** e dovranno essere finalizzate ad uno o più progetti selezionati dalla Fondazione. Quest'ultima provvederà, **a seguito di specifica richiesta**, a far pervenire ai donatori la certificazione utile per usufruire dei benefici fiscali previsti dalla normativa vigente.

Dal **giorno successivo alla comunicazione alla Fondazione degli avvenuti versamenti, e quindi al raggiungimento della raccolta**, saranno ritenute automaticamente ammesse a finanziamento le Organizzazioni che avranno conseguito il suddetto obiettivo (versamento del 10% **da donatori**), indispensabile per poter beneficiare del contributo della Fondazione. Dal **1° Ottobre 2015** saranno automaticamente escluse le Organizzazioni che non avranno conseguito detto obiettivo.

La Fondazione provvederà ad erogare il contributo di sua competenza alla conclusione del progetto e previa raccolta di **regolare documentazione fiscale dell'iniziativa, attraverso la presentazione di fatture quietanzate o altra documentazione fiscalmente valida per l'importo globale del progetto finanziato dalla Fondazione**.

I progetti dovranno essere **rendicontati entro 18 mesi** dalla data di presentazione della domanda (e comunque entro e non oltre il 18 Dicembre 2016) pena **REVOCA TOTALE** del contributo assegnato.

L'erogazione del contributo è **A CONSUNTIVO**, pertanto, per ricevere il versamento del contributo è necessario aver concluso il progetto ed aver sostenuto spese **per l'importo globale del progetto finanziato dalla Fondazione**.

I risultati conseguiti dai singoli progetti potranno essere raccolti in una pubblicazione a cura della Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona - Onlus, da distribuirsi alle collettività locali al fine di permettere alle stesse di conoscere le capacità e potenzialità delle Organizzazioni promotrici e di valutare l'esito delle donazioni.

I Beneficiari che presentano richiesta per contributi in ordine all'acquisto o all'attrezzatura di mezzi di trasporto di persone con handicap o con grave disagio sociale, devono dichiarare che l'automezzo sarà utilizzato esclusivamente per tale servizio e non indiscriminatamente per trasporto persone, incorrendo così in sleale concorrenza con il servizio pubblico di "autonoleggio con conducente". Se ciò si verificasse, anche nel tempo, la Fondazione esigerà la restituzione del contributo.

Per maggiori informazioni, contattare la Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona – Onlus, Via Palestro, 36 – Cremona, dal **lunedì** al **venerdì** dalle 9.30 alle 12.00 Tel. 0372 24820 Fax 0372 24860 o al seguente indirizzo di posta elettronica: [fondazionecomunitaria@fastpiu.it](mailto:fondazionecomunitaria@fastpiu.it).

Il Bando viene pubblicato sul sito della Fondazione [www.fondazioneprovcremona.it](http://www.fondazioneprovcremona.it).

Cremona, lì 26 Marzo 2015

IL PRESIDENTE  
Renzo Rebecchi

**Obbligatori:**

- Domanda compilata e trasmessa on line e presentata in cartaceo, firmata in originale, in duplice copia di cui una viene restituita con attestazione di ricevuta.
- Atto costitutivo e Statuto dell'Organizzazione con estremi della loro registrazione
- La **Parrocchia** in sostituzione dello Statuto presenta copia del "Riconoscimento giuridico dell'Ente".
- Fotocopia della iscrizione dell'Organizzazione nei registri di volontariato.
- Riconoscimento dell'Organizzazione (Presidente Repubblica, Regione, Prefetto).
- Bilancio consuntivo anno 2013, approvato dagli Organi sociali competenti.
- Bilancio consuntivo anno 2014, approvato o in corso di approvazione dagli Organi sociali competenti.
- Bilancio Preventivo dell'anno corrente (2015) dal quale risulti la spesa prevista per l'attuazione del progetto presentato.  
Nel caso di organizzazioni non tenute per statuto o per legge a redigere i bilanci, è **indispensabile** la presentazione di un rendiconto gestionale, sottoscritto dal rappresentante legale, volto ad evidenziare le entrate e le uscite con riferimento ai dati consuntivi per i **due esercizi** precedenti e alle previsioni formulate per l'esercizio in corso.
- Relazione illustrativa delle attività svolte nell'ultimo anno (2014) dall'Organizzazione. (Sono esentate dalla presentazione le parrocchie.)
- Documentazione che attesti accordi con altri enti coinvolti (solo ove ricorra tale eventualità).
- Logo (se esistente) e relazione relativa all'attività istituzionale che caratterizza l'Organizzazione (da utilizzare per eventuali iniziative di comunicazione).
- Preventivo dettagliato dei costi di progetto.
- Piano finanziario riguardante il progetto dal quale risultino chiaramente le voci di spesa e le **entrate per la copertura delle stesse**.
- Qualora l'Organizzazione per il progetto presentato ottenesse donazioni in beni e servizi, contributo di volontari, particolari sconti rispetto alle consuetudini di mercato, voglia indicare una stima economica di tali apporti, non fiscalmente documentabili, per dare maggior valore al progetto stesso.
- Autorizzazioni, (ove ricorra tale eventualità), rilasciate dagli Enti preposti (Soprintendenza, Comune, Curia, ecc.).
- La **Parrocchia** deve corredare il progetto anche con l'autorizzazione alla presentazione della domanda di contributo rilasciata dall'Ordinario della propria Diocesi.
- I Beneficiari che presentano richiesta per contributi in ordine ad acquisto od attrezzature devono presentare i preventivi di spesa richiesti alle ditte fornitrici.
- I Beneficiari che presentano richiesta per contributi in ordine all'acquisto o all'attrezzatura di mezzi di trasporto di persone con handicap o con grave disagio sociale, devono presentare dichiarazione d'impegno che l'automezzo sarà utilizzato esclusivamente per tale servizio e non indiscriminatamente per il trasporto di persone.
- Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, che l'organizzazione richiedente che non sta beneficiando di altro contributo in essere erogato dalla stessa Fondazione Comunitaria, da Fondazione Cariplo, dalla Fondazione Città di Cremona o dal CISVOL
- Copia del presente elenco barrato per indicare i documenti effettivamente presentati.

**Facoltativi**

- Attuale composizione degli organi sociali dell'Organizzazione.
- Eventuali integrazioni per meglio specificare le risposte alle singole domande previste nel modulo telematico.
- Altra documentazione relativa al progetto.
- Rassegna stampa sull'attività dell'Organizzazione, ecc.

**Prescrizioni:**

- a) **La documentazione deve essere allegata al progetto (facoltativamente in via telematica o cartacea) anche da parte di coloro che hanno già inviato richieste in occasione di precedenti Bandi.**
- b) **Non saranno prese in considerazione domande non completamente compilate e/o mancanti anche di uno solo degli allegati richiesti con il sopra indicato elenco relativo alla voce "Obbligatori".** - Non sono ammesse integrazioni degli allegati dopo la data di scadenza del Bando.
- c) **A richiesta, per i progetti non ammessi a finanziamento è possibile ottenere la restituzione degli atti tecnici.**